



## VALUTAZIONI E PREMI: FORTE MALCONTENTO DEI LAVORATORI

**24.06.2022** – All’esito del processo di valutazione delle prestazioni 2021 ci duole dover evidenziare che avevamo ragione. Il sistema di valutazione messo in piedi unilateralmente dall’Azienda, applicato peraltro con oggettivi ritardi rispetto alle prescrizioni del CCNL (schede consegnate oltre la scadenza contrattuale del primo quadriennio dell’anno), si è rivelato infatti poco adatto a valorizzare adeguatamente le tante professionalità di eccellenza presenti in Intrum Italy. Le diverse fasi del processo programmate dall’Azienda e in parte rispondenti ad esplicite previsioni del CCNL sono state attuate in maniera disomogenea e farraginosa e in alcuni casi disattese (colloqui intermedi e/o finali non sempre formalmente tenuti come previsto, obiettivi spesso non comunicati a monte o poco chiari o non revisionati opportunamente a seguito di rilevanti cambiamenti organizzativi).

Temiamo che analoghi ritardi e lacune possano ripetersi anche per la valutazione delle prestazioni 2022, non essendo stato ancora comunicato ai lavoratori il contenuto delle schede per quest’anno. Chiediamo pertanto con forza all’Azienda di impegnarsi fin da subito affinché ciò non accada.

Sul sistema incentivante l’Azienda, smentendo l’impostazione inizialmente presentata alle OO.SS. lo scorso anno, che prevedeva un legame stretto e addirittura matematico tra i risultati delle valutazioni e l’erogazione dei premi individuali, ha scelto la strada della totale discrezionalità dando luogo ad un sistema non deterministico e pertanto poco meritocratico. Questo ha dato adito a numerose recriminazioni da parte dei colleghi che si sono sentiti penalizzati rispetto al proprio servizio o segmento di appartenenza, alla qualità dell’attività prestata e al giudizio di sintesi ricevuto.

In assenza di un criterio oggettivo e di un metodo chiaro peraltro assistito in molti casi ad un rimpallo di responsabilità sull’attribuzione dei premi tra i team leader e i loro superiori che riteniamo inaccettabile in quanto determina uno svilimento del ruolo del team leader e la frustrazione del lavoratore, deludendo le legittime aspettative di trasparenza e compromettendo il rapporto di fiducia tra capo e collaboratore.

**Anche alla luce del diffuso malcontento generato dal sistema di valutazione e dal sistema premiante adottati, invitiamo l’Azienda a ripensarli entrambi, confrontandosi con le OO.SS., nell’ottica di favorire maggiormente la crescita professionale dei lavoratori e di garantire un equo e trasparente riconoscimento dell’impegno profuso e delle competenze specialistiche possedute, motivando e coinvolgendo al massimo tutti i colleghi.**

**Come sempre le OO.SS. non si sottrarranno ad un ruolo non solo critico ma anche costruttivo in termini di proposte e di confronto, avendo a cuore un unico obiettivo: valorizzare i lavoratori e le loro professionalità – in sintesi il capitale umano - nel miglior modo possibile.**

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN